

# Oriana: “Solo buona politica può dare impulso alla rigenerazione urbana”

Di **Redazione** -

7 marzo 2018

[Share on Facebook](#)

[Tweet on Twitter](#)



*Riceviamo dall'Ufficio stampa di Aspesi e volentieri pubblichiamo*

In occasione della **presentazione del Secondo rapporto sul recupero edilizio in Italia e nuovi format digitali** elaborato da Scenari Immobiliari, il presidente nazionale **Aspesi**, Federico Filippo Oriana ha dichiarato: “Occorre **cambiare la scala degli interventi**: bisogna passare dal recupero edilizio dei

singoli appartamenti a quello degli interi fabbricati e, con incentivi pubblici, a quello urbanistico di interi quartieri come è avvenuto nel Nord Europa.

“Per dare un senso complessivo alla nostra posizione di società che investono nell’immobile rappresentate da Aspesi – ha continuato Oriana – ritengo che si dovrebbe passare dalle **ristrutturazioni edilizie** alla **rigenerazione urbana**“.

La tesi che Aspesi sta proponendo ovunque nei seminari dedicati a questo tema – a gennaio al **Milano Contract District**, poi in **Campidoglio** in un convegno straordinario offerto dall’amministrazione Raggi e il prossimo 11 aprile a **Torino** – è che nelle maggiori metropoli italiane solo interventi mirati di riqualificazione urbana attraverso operazioni immobiliari di creazione dal brownfield di grandi edifici polifunzionali realizzati al massimo della tecnologia disponibile possono rilanciare in tempi brevi l’economia cittadina.

“Il modello più emblematico è **Porta Nuova-Garibaldi-Isola-Varesine** a Milano. Non molti hanno chiaro il concetto o ricordo che Milano alla fine degli anni ’90 era in crisi nera, in depressione. E ne è uscita con una dozzina di grandi operazioni immobiliari di cui Porta Nuova è stata la prima, autorizzate da una giunta strepitosa quale quella Albertini, con personaggi tutti di prim’ordine da Lupi a Verga e un presidente della commissione Urbanistica che si chiamava Giulio Gallera – ha concluso Oriana – Queste operazioni hanno riattirato gli investitori internazionali a Milano e le altre metropoli italiane dovrebbe seguirne l’esempio, sostenute dalle rispettive amministrazioni e dal governo, perchè solo una buona politica può dare un impulso strategico alla rigenerazione urbana”.